



SINDACATO ITALIANO UNITARIO LAVORATORI POLIZIA Segreteria Provinciale di Reggio Calabria

Al Sig. Questore
Questura di
Reggio Calabria

Oggetto: Criticità personale Divisione Polizia Amministrativa e Sociale

Egregio Sig. Questore,

con una nota formulata in data 06.03.2023, questa Organizzazione Sindacale aveva già evidenziato le criticità della Divisione Polizia Amministrativa e Sociale, che, è doveroso sottolineare, si occupa di attività fondamentali nei rapporti con l'utenza, ricadendo su di essa tutte quelle concessioni, come ad esempio il rilascio, il rinnovo e le revoche di licenze, per le quali il T.U.L.P.S. attribuisce alla S.V. l'esclusiva competenza quale Autorità Provinciale di Pubblica Sicurezza.

Per tale motivo, il servizio da offrire ai cittadini deve essere puntuale, esaustivo ed efficiente ed a tal fine il personale della divisione ha il dovere di aggiornarsi, ed in alcuni casi di formarsi, in base all'evoluzione delle normative, durante le giornate lavorative, consapevole delle grandi responsabilità riconosciute anche dal Capo della Polizia che nelle recenti circolari ministeriali ha preteso dei rinforzi per gli uffici passaporti in tutte le Questure, per rendere più spedite le procedure di rilascio per il titolo per l'espatrio.

Tuttavia, se tale settore è stato potenziato, tutti gli altri vivono una condizione di grave disagio a causa della scarsità di risorse umane generata da recenti pensionamenti, a cui si aggiunge l'ulteriore impiego nei servizi di Ordine Pubblico e nei controlli amministrativi effettuati con cadenza settimanale (controllo della somministrazione di alcolici, delle diffusioni sonore, ecc...), controlli che sono ovviamente appannaggio del personale della Polizia Amministrativa, trattandosi di incarichi specifici per i quali non è possibile impiegare personale di altri uffici.

Si riconosce quindi a tale divisione una specificità per servizi operativi che stride con il costante impiego nei servizi generici di O.P., che genera un "doppio impegno" nei confronti del personale di altri uffici che possono contare su una forza di gran lunga maggiore e su un minore impiego non dovendo far fronte a servizi specifici. Gli impegni lavorativi, le grandi responsabilità, l'impossibilità di conseguire

riconoscimenti premiali per i servizi prestati, rendono quest'ufficio decisamente poco attrattivo agli occhi dei colleghi che periodicamente vengono assegnati alla Questura di Reggio Calabria, generando importanti difficoltà in sede dei movimenti del personale in entrata ma anche in uscita, nell'eventualità in cui gli operatori in forza vogliano maturare esperienze diverse in altri uffici.

Duole inoltre rilevare che il monte ore dello straordinario previsto per la divisione è di circa un centinaio di ore, con un relativo limite massimo individuale pari a 4-5- ore mensili che se in termini economici disincentiva fortemente, in termini di servizio impedisce al personale di permanere in ufficio oltre l'orario d'obbligo per il relativo smaltimento dei carichi di lavoro.

Sempre sul punto tale monte ore è il medesimo di qualche anno addietro quando la Divisione poteva disporre di un gran numero di impiegati civili e soltanto qualche unità di operatori di Polizia, mentre oggi le proporzioni si sono completamente ribaltate.

Il continuo depauperamento del "know how" acquisito sia per i pensionamenti del personale, sia per i trasferimenti di chi dopo qualche tempo ritiene legittimamente di poter avere una maggiore qualità della vita o maggiori guadagni in altri settori, potrebbe comportare una risposta meno performante alle esigenze dell'utenza.

La Segreteria Provinciale ritiene di dover esprimere un sentito ringraziamento al personale della D.P.A.S. che in questo contesto riesce ad offrire alla cittadinanza un servizio importante con grande professionalità, testimoniata anche dal relativo apprezzamento dagli addetti ai lavori (delle altre amministrazioni, degli operatori del diritto, di esercenti, ecc.) e dalle risultanze legate al contenzioso di G.A. conseguenti ai provvedimenti emanati.

Fiducioso della grande sensibilità che ha sempre riservato al benessere del personale, si resta in attesa dei suoi opportuni interventi e dei riscontri, distinti saluti.

Reggio Calabria, lì 23.04.2024

Il Segretario Generale Provinciale
(*Giuseppe De Stefano*)

(*Originale firmata agli atti*)